

VIADOTTI A24-A25: SINDACO SULMONA CHIEDE CHIARIMENTI AL MINISTRO TONINELLI

1 Ottobre 2018



SULMONA – Conoscere con urgenza lo stato dell'arte inerente vulnerabilità e sicurezza dei viadotti autostradali ricadenti nel nostro territorio, in particolare quelli tra Bussi sul Tirino e Cocullo.

È quanto ha chiesto il sindaco di Sulmona Annamaria Casini in una lettera inviata lo scorso 24 settembre al Ministro dei Trasporti e Infrastrutture, Danilo Toninelli, al presidente della Società "Strada dei Parchi spa", ai presidenti di Anci Nazionale, Antonio Decaro, e Anci Abruzzo, Luciano La Penna.

"Unendomi alla preoccupazione di tanti sindaci e cittadini ho chiesto di conoscere i programmi d'investimento, una puntuale informativa sullo stato attuale di tali infrastrutture e, se esiste, il piano interventi relativo alla messa in sicurezza di tali tratti", afferma il sindaco, ricordando la legge 228 del 2012, secondo cui le autostrade A/25 e A/25 devono essere adeguate simicamente, in base alla normativa vigente e, soprattutto dopo il sisma del 2009, devono essere interessate dalla messa in sicurezza dei viadotti, in quanto classificate opere strategiche per le finalità di protezione civile per effetto del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2003.

"Per un territorio montano come il nostro, già gravato da crisi economica, è necessario potenziare l'attuale sistema di trasporti che risulta obsoleto, renderlo più efficiente ed efficace, più moderno e sicuro, anche per consentire l'incremento di visitatori e turisti, nonché di insediamenti industriali necessari per risollevare le sorti economiche del territorio - continua il sindaco - Sulmona si unisce, inoltre, al dissenso che è stato espresso da molti sindaci abruzzesi contro gli aumenti eccessivi e indiscriminati del pedaggio autostradale, accogliendo in modo positivo il segnale promosso dal Ministero ottenendo da Strada dei Parchi, a partire da oggi fino a dicembre 2018, una neutralizzazione degli aumenti delle tariffe scattati a dicembre 2017".

"Questo non ci basta - aggiunge -, abbiamo bisogno di un disegno organico di riqualificazione delle nostre autostrade con adeguate politiche tariffarie di lunga durata per il Centro Abruzzo per garantire sicurezza e sviluppo delle nostre aree interne".

"Nell'auspicare che diventi azione concreta lo stanziamento dei fondi per la messa in sicurezza delle autostrade A24 e A25 nel Decreto Genova o altro idoneo strumento normativo, ritengo di primaria importanza che resti alta l'attenzione sulla sicurezza dei viadotti e sulla previsione di investimenti certi e rapidi soprattutto per le infrastrutture a rischio, ricadenti nel Centro Abruzzo", conclude il sindaco.